C'è la deroga per il teatro greco di Siracusa: si a 3.000 spettatori

È arrivata l’attesa deroga per il teatro greco di Siracusa e la sua stagione degli spettacoli. Il presidente della Regione ha firmato il relativo provvedimento che fissa a 3.000 il numero massimo degli spettatori che potranno trovare posto a sedere al teatro greco. Il governo centrale aveva fissato a mille il numero massimo di spettatori all’aperto, lasciando aperta la possibilità di deroga in casi particolari.
Musumeci ha preso atto delle linee guida della conferenza delle Regioni e del parere dell’Asp di Siracusa sul rigido protocollo anticovid predisposto dalla Fondazione Inda, autorizzando l’ampliamemto richiesto fino a 3.000 spettatori, dal 3 luglio al 31 agosto. Una buona notizia per la Fondazione Inda che, sciolto il nodo relativoalla capienza, potrà aprire la prevendita rimasta sin qui in fase di prenotazione.
Al risultato si arriva anche in seguito ad un attento lavoro della politica siracusana. I primi a sollevare il nodo deroga furono il parlamentare Paolo Ficara (M5s) durante un question time alla Camera, e il sindaco di Siracusa Francesco Italia che con forza si rivolse al ministro Franceschini ed al presidente della Regione chiedendo la risoluzione della vicenda consentendo in sicurezza la presenza di un numero adeguato di spettatori, oltre i mille. Anche la parlamentare Stefania Prestigiacomo ha poi indicato la necessità della deroga fino a 3.000 spettatori mentre, in Regione, il pentastellato Zito depositava una mozione ad hoc.

Deroga per il teatro greco. Manlio Messina: "rilanciamo il turismo"; Italia: "stagione in sicurezza"

“La cultura è un motore fondamentale del Pil regionale e le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa sono una risorsa, culturale ed economica, non solo per la Sicilia ma per tutto il Paese. Non era possibile che in un teatro all’aperto si limitasse a mille il numero massimo degli spettatori e per questa ragione con il parere favorevole dell’Asp, abbiamo autorizzato la deroga fino a 3 mila persone”. L’assessore regionale al Turismo, Manlio Messina, accompagna con queste parole il provvedimento con cui è stata concessa la deroga per la stagione degli spettacoli della Fondazione Inda. “Questa deve essere l’estate della ripartenza per tutto il settore turistico, abbiamo varato pacchetti turistici che prevedono una notte in regalo in Sicilia a chi vi soggiornerà per almeno tre notti ed è anche attraverso momenti di grande richiamo come le rappresentazioni classiche che potremo rilanciare l’industria turistica in Sicilia”, aggiunge.

Soddisfazione viene espressa dal sindaco di Siracusa, Francesco Italia, presidente della Fondazione Inda, dal consigliere delegato, Marina Valensise, e dal soprintendente, Antonio Calbi.

“Il governo regionale non è rimasto insensibile alle nostre richieste. Avevo chiesto con forza l’aumento della capienza massima degli spettatori, perché le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa sono uno strumento fondamentale per la ripartenza dell’economia del nostro territorio, così duramente colpita. La Fondazione Inda, in collaborazione con l’Azienda sanitaria provinciale ha anche redatto un protocollo

Covid che consentirà di garantire la totale sicurezza degli attori e degli spettatori e permetterà così a tutti noi di assistere in maniera serena agli spettacoli classici”, sottolinea Italia.
“Siamo grati al presidente della Regione Siciliana e all’assessore Messina – aggiunge Marina Valensise – per aver accolto le nostre richieste, sposando in pieno gli sforzi compiuti dall’Inda per programmare non una, ma due stagioni, quella del 2021 e del 2022, dopo il rinvio dell’anno scorso. E siamo pronti a accogliere il pubblico del dramma antico”.
“La ripresa delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco, in totale sicurezza sarà una festa per tutto il teatro e il ritorno a una socialità piena nel segno dell’arte”, spiega Calbi. “Coefore Eumenidi, Baccanti e Nuvole si annunciano spettacoli originali e forti che restituiranno al Teatro Greco la sua potenza antica e la sua eterna attualità”.

Covid, i numeri di oggi: 29 nuovi positivi in provincia di Siracusa

Sono 29 i nuovi positivi in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. È il sesto dato regionale oggi, dopo Catania (124), Palermo (53), Messina (44), Ragusa (41) e Agrigento (34). Completano il quadro Caltanissetta (12), Trapani 11 ed Enna (0).
Sono 348 i nuovi positivi in Sicilia, su 15.841 tamponi processati. I guariti sono 448, 5 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 9.883 (-105).

Siracusa. Randagismo, gara deserta: nessuna offerta presentata, si va verso la proroga

E’ andata deserta la gara per l’affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi di Siracusa. La procedura aperta pubblicata dal Comune di Siracusa prevedeva la suddivisione del territorio comunale in tre lotti. Importo a base d’asta, 817 mila euro. Il termine per la presentazione delle offerte è scaduto lo scorso 10 maggio. Nessuno ha avanzato alcuna proposta. Nessuno, insomma, si è proposto. L’apertura delle buste era fissata per il 20 maggio e così, come da procedura, la seduta si è svolta, ma solo per constatare e mettere nero su bianco proprio il fatto che la gara sia andata deserta. La durata del servizio, qualora affidato, sarebbe stata di un anno.

A questo punto si dovrebbe procedere con una determina sindacale di proroga del servizio attualmente affidato.

Il bando prevedeva la suddivisione in tre lotti e, tra gli altri punti, la possibilità di affidamenti dei cani a volontari per iniziative di sensibilizzazione all’adozione. Sempre nel bando, la previsioni di open day .

La gestione del fenomeno del randagismo resta particolarmente complessa a Siracusa. Negli anni scorsi era stata paventata l’ipotesi di costruzione di un nuovo canile comunale, nella zona di Belvedere. L’impostazione è poi cambiata. L’assessore Cosimo Burti punta sulla possibilità di garantire il benessere dei cani, incentivarne l’adozione e ridurne la permanenza

all’interno dei rifugi.

Tra le “emergenze” che il settore si è trovato costretto ad affrontare, quelle legate alla presenza del famigerato branco nella zona della pista ciclabile, oggetto di parecchie segnalazioni da parte di fruitori spesso spaventati dai cani, nonostante non ci sia mai stata alcuna reale aggressione. Interventi analoghi sono stati svolti, ad esempio, nella zona di Belvedere. I cani di quartiere vengono gestiti dai volontari. Le sterilizzazioni devono essere garantite dall’Asp, che per un periodo, in passato, non ha potuto garantirle per ragioni legate all’indisponibilità dei locali utilizzati a questo scopo, nell’area ex Onp.

Nelle prossime settimane potrebbero esserci delle novità importanti, anche legate ad una causa in corso per la gestione di una delle strutture convenzionate con il Comune.

Screening urologico gratuito a Melilli, Carta: "Iniziativa importante per la prevenzione"

Grande partecipazione alla campagna di screening urologico gratuito avviata a Melilli nell’ambito del progetto “Si può”.

Il sindaco, Giuseppe Carta esprime la sua soddisfazione per il servizio, fondamentale nell’ottica della prevenzione. “La grande professionalità e la rinomata esperienza del team medico diretto dal Professor Massimo Madonia, dell’AU di Sassari, sta mettendo un freno – con mio grande piacere – ai

viaggi della speranza che i nostri concittadini erano costretti a compiere per raggiungere ospedali e centri medici nel centro e nel nord Italia". "Purtroppo – ha proseguito il Sindaco – conosciamo tutti i dati dell'incidenza di alcuni tipi di tumori nel territorio ed è nostro dovere come istituzioni pubbliche intervenire per mettere i cittadini nella condizione migliore per ricevere una diagnosi e una cura, come in questi giorni, quando è stato eseguito un importante e tempestivo intervento chirurgico". "Per questo motivo voglio ringraziare ancora una volta Asp Siracusa e Sonatrach per l'impegno profuso in questo fondamentale progetto di prevenzione.

Siracusa. Fondi regionali per l'edilizia scolastica: "La provincia esclusa, fatto vergognoso"

"Circa 60 milioni di euro per la riqualificazione e l'ammodernamento delle Istituti scolastiche siciliani, ma nessun edificio scolastico della provincia di Siracusa è entrato nell'elenco finale dei 38 istituti che ne saranno beneficiari" . Motivo di rammarico per il responsabile della Lega Sicilia in provincia, Vincenzo Vinciullo.

L'esponente della Lega Sicilia si chiede se la responsabilità di tale esclusione dipenda dalle amministrazioni comunali o dalla Regione. "Un fatto è certo-aggiunge l'ex deputato regionale- le ragazze e i ragazzi della nostra provincia non sono stati trattati come quelli delle rimanenti 8 provincie

siciliane. Continuerò ad alzare la voce ed a protestare ogni volta un’ingiustizia colpisce il nostro territorio, se ne facciano una ragione di vita”. Poi un’accusa, nemmeno troppo velata. “Gli altri- conclude infatti il responsabile della forza politica – continuino a voltare lo sguardo dall’altra parte, come stanno facendo anche in quest’occasione, nonostante ciò che è accaduto sia un fatto politicamente vergognoso”.

In barca tra Marzamemi e Portopalo con gli studenti dell'istituto "Bartolo"

L’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Michelangelo Bartolo” di Pachino, e in particolare l’Indirizzo di Trasporti e Logistica, organizza un’escursione con due barche lungo le coste tra Marzamemi e Portopalo.
“L’escursione è l’attività che inaugura il Piano Scuola Estate 2021 dell’Istituto nell’ambito delle iniziative promosse dal MIUR per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti, ora che si respira un ritorno alla normalità dopo le limitazioni dovute alla pandemia”, dice il Dirigente scolastico prof. Antonio Boschetti. “L’evento, organizzato dal Prof. Antonio Scala, mira a promuovere il nostro Territorio e le nostre coste e, oltre ad essere un’importante attività di orientamento, realizza una fondamentale priorità strategica di Istituto, ovvero la Conoscenza del Territorio per uno sviluppo eco – sostenibile. Gli alunni dell’indirizzo “Trasporti e Logistica” e i loro docenti – continua il Dirigente – per un giorno faranno da cicerone ai ragazzi delle classi terze delle scuole secondarie

di primo grado di Pachino, ovvero gli Istituti comprensivi “G. Verga”, “V. Brancati” e “S. Pellico”, alla scoperta della ricchezza delle coste fra Marzamemi e Portopalo di Capo Passero”.
L’iniziativa ha riscosso grande entusiasmo fra i ragazzi degli Istituti comprensivi, che hanno prontamente aderito nonostante l’escursione sia prevista in un giorno di festa, il 2 Giugno, per non arrecare disagi alle scuole in questi ultimi importanti giorni di attività didattiche.
L’imbarco è previsto per le 9:00 del mattino, presso il club Nautico di Marzamemi, dove sarà allestito uno stand del “Bartolo” che avrà il compito di accogliere i ragazzi. Nel massimo rispetto di tutti i protocolli di sicurezza, la partenza alla scoperta delle coste fra Marzamemi e Portopalo di Capo Passero è fissata per le 9.30, il rientro alle 13:00 circa.

Sono 25 i nuovi positivi in provincia di Siracusa. In ripresa i dati regionali dalla vaccinazione

Sono 25 i nuovi positivi in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. E’ oggi il quinto dato in regione dopo Catania (168), Palermo (72), Messina (51) e Agrigento (41). Dietro Siracusa, Trapani (23), Ragusa (20), Caltanissetta (11) ed Enna 7.
In totale in Sicilia sono 418 i nuovi positivi a fronte di

19.836 tamponi processati. I guariti sono 1.134, 9 i decessi. Attuali positivi a 10.615 (-725).
Per la seconda settimana consecutiva la Sicilia supera il target di vaccinazioni assegnatole dalla Struttura commissariale nazionale. Negli ultimi sette giorni – da venerdì 21 a giovedì 27 maggio – nell'Isola sono state effettuate 291.105 somministrazioni, quindi con oltre 24mila dosi rispetto all'obiettivo prefisso. Soddisfatto il presidente della Regione Nello Musumeci: "La campagna vaccinale prosegue a buon ritmo, nonostante i limiti nella disponibilità di sieri imposti da Roma e che hanno causato qualche rallentamento. Grazie all'impegno instancabile di tutti gli operatori sanitari al lavoro negli oltre cento punti vaccinali attivi nell'Isola, con le adeguate forniture di vaccini potremo accelerare ulteriormente verso il traguardo dell'immunità di gregge".
Attese nei primi giorni della prossima settimane le nuove forniture.

Vaccini. Mattinata difficile per l'hub di Siracusa, poi la normalizzazione: garantite prime e seconde dosi

Nuova mattina "difficile" per l'hub provinciale di Siracusa. Mancano le dosi a causa di ritardi nelle forniture, le operazioni di vaccinazione procedono a rilento, con utenti infuriati in fila dalle prime ore del mattino. Problemi soprattutto in avvio di giornata, poi in tarda mattinata la situazione è lentamente migliorata. Il problema è noto e non

dipende dalla struttura: scarseggiano le dosi e le forniture arrivano a rilento. Sono comunque garantite le prime e seconde dosi, mentre per i non prenotati ricorso al solo AstraZeneca. Ma in molti rifiutano.
Da domenica in consegna altre dosi in Sicilia. Alla farmacia ospedaliera di Siracusa destinate 2.400 dosi di Moderna e 3.750 di Janssen. Per il Pfizer bisognerà attendere almeno martedì.
All'esterno, tra la gente in fila, infuria la polemica. Alcuni erano stati richiamati dopo il rinvio dell'appuntamento di inizio settimana. Dalla direzione dell'hub di via Malta parlano di un rallentamento in apertura di operazioni, legato alla necessità di conteggiare esattamente le dosi disponibili. Resta però il nodo forniture. Perchè lasciare scoperto il principale hub di riferimento provinciale?

Mega impianto fotovoltaico della discordia: Granata, "Pronti alla mobilitazione popolare"

Torna d'attualità il dibattito sulla proposta di realizzare un grande impianto fotovoltaico all'ingresso di Canicattini Bagni, in territorio anche di Noto e Siracusa. Il parere positivo della Regione ha sorpreso non poco e le reazioni non si sono fatte attendere. Dopo il vicepresidente Anci Sicilia, il canicattinese Paolo Amenta, oggi anche l'assessore comunale di Siracusa, Fabio Granata, non nasconde le sue perplessità sulla scelta della Regione.
"Solo pensare di poter installare migliaia di pannelli solari

per una estensione di oltre 100 ettari nel cuore del Parco degli Iblei, circondato da importanti siti Unesco, è una operazione gravissima e insostenibile. Se poi tutto avviene in sfregio alla volontà politica espressa delle amministrazioni di Canicattini Bagni, Siracusa e Noto, e della popolazione, prediligendo così l'interesse economico di pochissimi sulla volontà degli abitanti, diventa un fatto ai confini della criminalità", ruggisce Granata.
Nei giorni scorsi, l' assessorato regionale al Territorio e ambiente ha favorevolmente esitato la valutazione di impatto ambientale e la valutazione di incidenza ambientale del progetto di impianto fotovoltaico a terra della società Lindo srl di Roma, su un terreno agricolo di oltre 100 ettari, in località Cavadonna, lungo la Maremonti, alle porte del centro abitato canicattinese e vicino ai Comuni di Siracusa e Noto. Un progetto che comprende un cavidotto di ben 10 km che "cintura" Canicattini Bagni.
"Se Musumeci non interverrà subito per revocare le autorizzazioni partirà una grande mobilitazione del territorio contro questo inaccettabile sopruso. Ai primi del 2000 bloccammo, attraverso la mobilitazione popolare, le concessioni alle trivellazioni petrolifere nel Val di Noto. Con un mio vincolo proposto e accettato il Governo della Regione di allora chiuse il discorso. Oggi serve un segnale analogo e immediato", annuncia Fabio Granata.
"Adesso appare più chiaro il temporeggiare infinito della Regione sul Parco Nazionale degli Iblei, la cui istituzione bloccherebbe l'operazione. Ma il territorio non resterà inerte neanche questa volta: certe operazioni che per favorire pochi devastano il territorio, non sono più consentite".

Tecnologia foto creata da pvproductions – it.freepik.com